

Tutto libri

Giochi



**Kensington
che cos'è**

LA Mondadori Giochi si è assicurata la distribuzione per l'Italia del nuovo gioco inglese chiamato «Kensington». La pubblicità lo paragona a dama e scacchi. In realtà merita un elogio per la semplicità e pulizia delle regole, che han qualcosa di classico, ma se «Kensington» assomiglia a qualcosa di già visto, questo è il filetto, o tria o tavola mulino. I principi sono molto simili. La novità di Kensington rispetto al filetto sta nel disegno del tavoliere, che non comporta solo quadrati e collegamenti ad angolo retto, bensì comporta triangoli, quadrati, esagoni. Ancora una volta, la pubblicità parla di tappeti arabi; ma vengono piuttosto in mente pavimenti piastrellati. Chi non ama il filetto può amare «Kensington». Chi ama il filetto probabilmente non lo giocherà più una volta provato il sapore di «Kensington».

Come succede solo a giochi di classica semplicità e pulizia, «Kensington» va bene anche per bambini. L'adulto principiante e distratto può essere facilmente battuto da un bambino. Soprattutto alle prime partite è facile - non vedere - certe combinazioni che l'avversario sta architettando. In questo, «Kensington» ricorda (per l'attenzione che richiede, per l'atmosfera che determina) il filetto tridimensionale di «Space Lines».

Vi spieghiamo gli enigmi di «Masquerade»

**Questa la pista
che ha svelato
la tana della lepre**

ABBIAMO parlato tante volte del Tesoro di Masquerade: quando uscì la traduzione italiana, quando fu scoperta la lepre inglese, quando fu scoperta, giorno fa, la lepre italiana. Ora siamo in grado di rivelare i passaggi logici, i trucchi tecnici, i procedimenti mentali con cui la signorina Carla Vignola di Verelli ha risolto l'enigma, studiando il libro di Kit Williams, tradotto e reinventato per l'Italia a cura di Joan Arnold e Lilli Denon (Emme Edizioni, 32 pagine, lire 9500).

Fin dalla illustrazione che apre il testo abbiamo una indicazione di massima. Nella cornice leggiamo tre volte la parola «terra» e questa frase: «una da tre a otto». Se da tre a otto c'è cinque, un minimo di predisposizione alla crittografia fa scattare la molla: Cinque Terre o Cinque terre, denominazione del territorio di Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore in provincia della Spezia, perla turistica della Riviera di Levante.

Altro indizio. Nella illustrazione con Newton e i burattini c'è un cartiglio, con strane lettere variamente raggruppate, intrecciate, colorate. Chi pensasse di anagrammare, riga per riga, otterrebbe combinazioni che a chi conosca le Cinque terre dicono molto: COONRE = Corone, PTNUA = Punta, COSME = Mescio, INAGEF = Fegina. A Monterosso la spiaggia di Fegina sta fra il promontorio di Corone e la Punta Mescio.

Ma la strada maestra è un'altra. Bisogna partire dalla presenza, in tre diverse illustrazioni, di tre misteriosi quadrati, ciascuno suddiviso in 16 quadratini numerati. A cosa possono rinviare? Alle 16 illustrazioni del libro. Chi contasse le tavole «nel testo» direbbe che il libro ha 15 illustrazioni: ma perché non contare l'illustrazione della copertina?

Facciamo dal quadrato che si vede nella illustrazione n. 8, quella che reca in alto la scritta «le colline sono alte». Posto che ciascuno dei 16 numeri corrisponda nell'ordine a una delle 16 illustrazioni, ciascuno dei 16 numeri si riferirà a qualcosa nelle singole illustrazioni. Qualcosa nelle scritte che corredano le singole illustrazioni. Qualche lettera in tali scritte? Proviamo.

Il primo numero è 13. Se prendiamo la 13ª lettera nella prima illustrazione (cioè nella copertina, saltando il nome dell'autore) abbiamo la lettera S: «masquerade». Il secondo numero è 6. Se prendiamo la 6ª lettera della seconda tavola abbiamo la lettera T: «della Terra». E così di seguito come si vede nella prima tabella qui accanto. Le lettere compongono «Stabat il gigante». Abbiamo fatto il primo passo. Ma questa statua dove sarà? In Italia ce n'è mai tante!

La seconda operazione è analoga alla prima. Studiamo il quadrato della illustrazione n. 5. E' un quadrato magico (si ha sempre 34 sommando le cifre in verticale, in orizzontale e in diagonale). Non c'entra. Assomiglia a un «quadrato del 15», il gioco inventato da Sam Loyd, di cui abbiamo parlato più volte come archetipo del Cubo di Rubik. Non c'entra. Manca il 5. Non c'entra. Anzi, calcoliamo che il 5 ci sia (siamo o no nelle Cinque terre?). Bisogna riordinare le 16 illustrazioni secondo l'ordine in cui compaiono questi 16 numeri. All'interno di ogni singola frase bisogna scegliere una lettera. Quale? Ce lo dice il terzo quadrato, quello che si vede nell'ultima tavola.

I tabella		II tabella	
Ill.	lettera	Ill.	lettera
1	13 = S	16	47 = M
2	6 = T	3	11 = O
3	2 = A	2	23 = N
4	41 = T	13	34 = T
5	7 = U	(5)	23 = E
6	17 = A	10	2 = R
7	37 = D	11	8 = O
8	23 = E	8	17 = S
9	41 = L	9	4 = S
10	31 = G	6	31 = O
11	1 = I	7	34 = A
12	38 = G	12	47 = L
13	2 = A	4	11 = M
14	25 = N	15	17 = A
15	23 = T	14	41 = E
16	17 = E	1	4 = R

Lavorando con calma, si elabora la seconda tabella qui accanto. Le lettere compongono «Monterosso al Mare».

A questo punto la signorina Carla Vignola è andata a Monterosso, ha scoperto che c'era una «statua del gigante», e ha scoperto che è una statua gigantesca, sulla spiaggia di Fegina. Pochino fucchino, ci voleva un riferimento più preciso.

Per arrivarci bisognava passare a un'altra tecnica. Bisognava abbandonare i procedimenti crittografici, da Ufficio Cifra, e affidarsi a un «pensiero laterale», come lo chiamerebbe Edward De Bono. (Ne parleremo un'altra volta;

intanto leggetevi il suo libro, *Il pensiero laterale*, nella BUR Rizzoli).

Pensare in un altro modo, pensare «con un'altra testa». Tra l'altro, è proprio quello che han fatto le due signore che hanno tradotto e reinventato per l'Italia il libro di Kit Williams, Joan Arnold e Lilli Denon. Stanno a Milano, e coltivano un tipo di letteratura enigmistica abbastanza estranea alle classiche tradizioni enigmistiche italiane. Forse un giorno di questi pubblicheremo qualche loro giochino nel genere «Masquerade».

Dunque c'è una pagina del libro dove la lepre parla con un pesce che storpia le parole, e dice «Adesso seguì la rana. Stagli alle calcagna. Del gigante oceano che ci circonda conosce tutti i misteri». Provate a leggerla storpiano anche la cadenza logica. Non ottenete qualcosa di diverso? Provate a eliminare i punti. Una volta, mica si usavano i nostri «segni di interpunzione», si scriveva tutto di fila. Non si andava nemmeno a capo per i versi delle poesie. Su, coraggio. «Alle calcagna del gigante».

Quando giunse a sillabare questa frase, la signorina Carla Vignola uscì di casa per andare a un concerto. A Verelli c'è una buona tradizione musicale. «Eseguitano bene cose bellissime di Mahler - ci ha detto sorridendo - ma temo di essere stato poco attenta». Il finesettimana tornò a Monterosso portando nella borsa la zappettina che le serve per i fiori sul terrazzo. Bastò arrampicarsi e spostare un po' di terriccio.

«Alle calcagna del gigante» c'era una busta di plastica con un foglietto. Sul foglietto c'era scritto: «Hai trovato il tesoro di Masquerade. Telefona al notaio Franco Cavallone, Milano, 65.03.62, prefisso 02».

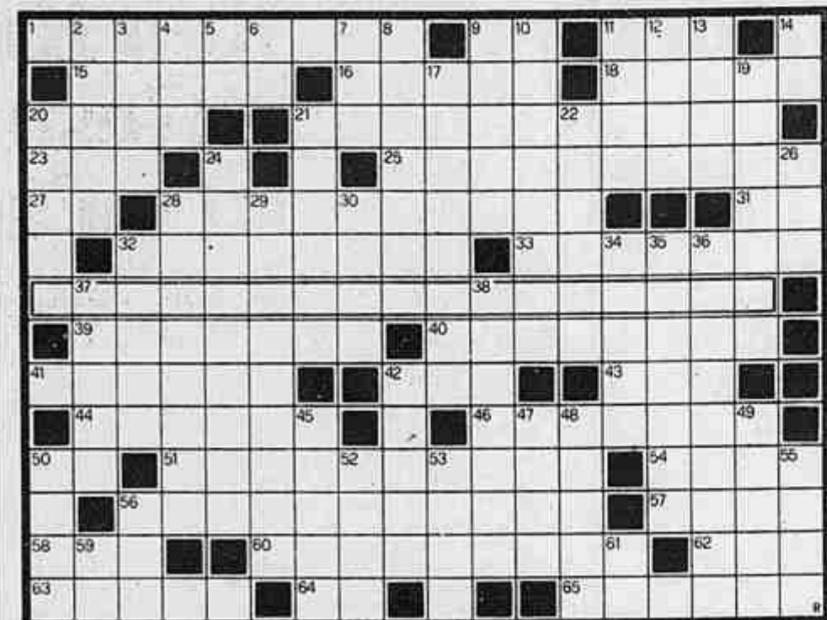
Giampaolo Dosenna



Illustrazione da «Il tesoro di Masquerade» (Emme edizioni)

L'albero della vita

(Disegnatori Rizzoli)



Parole Incrociate per esperti. Nella striscia bordata al leggeranno nome e cognome di uno scrittore.

ORIZZONTALI — 1. Leggendario eroe inglese; 9. I confini del Siam; 11. Via di Molnar; 15. Ruben (poeta); 16. Anagramma di «osare»; 18. Punta di missile; 20. Credere ingenuamente; 21. Anagramma di «incardinati»; 23. Ripote di Abramo; 25. Controllo di versamenti liquidi; 27. Nella luna; 28. Sparito all'orizzonte; 31. Fu; 32. Il poeta del 13 verticale; 33. Anagramma di «araboso»; 39. Giureconsulto bolognese; 40. Varietà di lignite; 41. Famiglia di ruminanti; 42. Sport palindromo; 43. Patacca; 44. Cirano; 46. Tipo di pneumatico; 50. Patria di Gabriele d'Annunzio; 51. Sottoposti a basse insinuazioni; 54. Da le more; 56. Si lancia per sport; 57. Padre e figlio, architetti a Toledo; 58. Macchietta; 60. Vetro vulcanico; 62. Da lezioni (abbrev.); 63. Cattivo filetto; 64. Finale di partita; 65. Rapimento.

VERTICALI — 2. Nome di tenti; 3. Jean (corsaro); 4. Il verbo più breve; 5. Il nichelio; 6. Le prime di Holden; 7. Seme di carte; 8. Il podista Petri (o Petri); 9. La Berger; 10. Lago canadese; 11. Quarto dura un bel gioco; 12. Ente petrolifero; 13. «Di remoti... turbando la quiete antica»; 14. Quello del «volò» (iniz.); 17. Capitale cilena; 19. Cantata Rancoc; «Attanasio / cavallo...»; 20. Montatura all'inglese; 21. Giuseppe di Lampedusa; 22. Atti; 24. Esecuzione della Norma; 26. «Era l'ora che volge al desio / ai naviganti» (Dante); ma anche «Ella mi rispose dolcemente / che sola sola per lo bosco...» (Cavalcanti); 28. Persone di servizio; 29. Ana-

gramma di «operativi»; 30. «Che l'... non ti senta, e non l'ingoi» (Ariosto); 32. Insetto in formazione; 34. Luoghi scitari, dove ci si ritira a far vita religiosa; oppure abitazioni o stanze in cui si riesce a star soli; 35. Girare intorno; 36. Per Heidegger, scienza del fondamento dell'essere; 37. Fetta di citta; 38. Anagramma di «tribali»; 42. Giuseppe Gioacchino; 45. «All'... niente di nuovo», film da un romanzo di Remarque; 47. Idonea anche al contrario; 48. Casio Coccoleone (storico greco); 49. Il vero cognome di George Eliot; 50. Quotidiano di gran formato; 52. Il nome della Morania; 53. Elogi in provincia di Milano; 55. «... di seppia» (Montale); 56. Territorio che fu portoghese; 59. Iniz. di Vittorini; 61. In casa.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domenica su «La Stampa» nella rubrica «Lettere della domenica».

Francobolli e sport

L'avvicinarsi del Mundial di calcio sollecita l'insistita anche dell'editoria. La Fabbri manda in edicola 12 fascicoli, a 1900 lire l'uno, che ricostruiscono la storia dei campionati di calcio, dall'«Uragano del 1930 alla Spagna dell'82, attraverso i francobolli». In ogni fascicolo notizie, cronache delle partite, foto storiche, ritratti di campioni ma soprattutto schede filateliche e, in regalo, una busta con 6-8 francobolli dedicati al gioco del calcio, selezionati e postati dalla Giulio Bolaffi. Alla pubblicazione è abbinato un concorso con cento premi, tra cui il primo francobollo del mondo, il Penny Black, emesso il 6 maggio del 1840.

Ecco la soluzione del cruciverba. «Se non ora, quando?», apparso sull'ultimo numero di «Tuttolibri». Il gioco era imperniato sul nome di Primo Levi.

Orizzontali: 2. ariosa; 8. taciturno; 13. oltre; 15. temporali; 17. TR; 18. toppe; 20. perricciolo; 23. tra; 24. spartite; 26. teoria; 28. onde; 30. Erimanto; 32. Tati; 33. GE; 34. stracotti; 36. ario; 37. Oscar; 39. talora; 40. Poe; 41. Leo; 42. esonerare; 45. RO; 46. NB; 48. gravitazione; 51. sfioriti; 53. rapato; 55. porta; 57. patenti; 58. corrua; 60. Cuba; 62. Orti; 63. estatico; 65. dono; 67. tele; 68. Dio; 69. loide; 70. Bengasi.

Verticali: 1. sottopola; 2. Arpad; 3. rep; 4. ot; 5. separatori; 6. Americanate; 7. Conzatori; 8. fac; 9. ALTO; 10. cioè; 11. TT; 12. orologio; 14. tornese; 16. rientranti; 19. ES; 21. sottocoperta; 22. arare; 25. per; 27. Iti; 29. Esa; 31. tiaro; 35. fre; 38. AP; 38. conforto; 43. spratio; 44. Era; 45. rettili; 47. birra; 49. lato; 50. Nantes; 51. sposi; 52. otti; 54. Oise; 56. Bud; 57. pane; 58. red; 59. Act; 61. BOB; 64. od; 66. on.

nuova POLO

la "mille" della Volkswagen:

con una carrozzeria giovane e pratica e tanto spazio dentro, con una linea inconfondibile e motori di 1050 o di 1093cmc



la Volkswagen per tutto e per tutti

